

Buongiorno, l'offerta su Dadanet piace agli analisti

CentroBanca ha alzato il giudizio da "hold" a "buy", Intermonte l'ha portato ad "outperform". Target price a 1,60 euro

FRANCESCA PAOLA RAMPINELLI

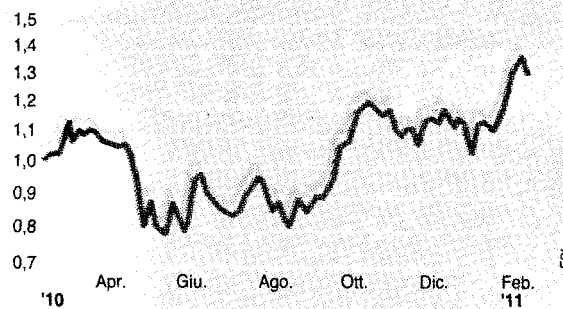
Milano

L'annuncio dell'offerta avanzata da **Buongiorno** per acquistare Dadanet ha convinto gli analisti, a partire dall'ufficio studi di CentroBanca che ha alzato il giudizio sui titoli della società quotata al segmento Star di Piazza Affari, portandoli da "hold" a "buy" con il prezzo obiettivo che passa da 1,18 a 1,59 euro.

Anche gli esperti di Intermonte vedono di buon occhio la notizia assegnando al gruppo fondato da Mauro Del Rio la valutazione "outperform" e il prezzo obiettivo di 1,60 euro.

Buongiorno, multinazionale leader nell'offerta di servizi e soluzioni per la mobile connected life, ha annunciato l'11 febbraio scorso di aver presentato un'offerta non vincolante per l'acquisizione di fino al 100 per cento delle azioni di Dadanet da Dada spa, e di aver acquisito il diritto alla trattativa in esclusiva per i successivi 45 giorni, per portare a termine la due diligence e, in caso di esito positivo, nego-

Il titolo **Buongiorno.it** in Borsa



prattutto legati alla Interactive TV".

L'amministratore delegato di **Buongiorno**, Andrea Casalini, ha anche precisato che si prevede di chiudere l'esercizio in corso con una sostanziale stabilità dei ricavi consolidati di gruppo, anche se a un livello leggermente inferiore alle aspettative di inizio anno, "a causa dell'accelerazione del phase out (graduale frenata) nell'Interactive TV che passerà da 50 milioni di euro nel 2009 a circa 20 nel 2010, di alcuni ritardi nel lancio di nuovi contratti e del rafforzamento dell'euro rispetto al dollaro e ad altre valute" inoltre è attesa "una profittabilità pienamente in linea con le aspettative di inizio anno, con un'ottima conversione in cash flow e un conseguente miglioramento della posizione finanziaria netta".

Nel grafico a destra, l'andamento del titolo **Buongiorno** al listino

Nei primi 9 mesi del 2010 una crescita dell'utile ante imposte del 51 per cento

ziare l'accordo con la controparte.

Nei primi 9 mesi del 2010 **Buongiorno** ha visto una crescita dell'utile ante imposte del 51 per cento rispetto allo stesso periodo del 2009. "La contrazione dei ricavi, pari al 4 per cento" ha spiegato il management della società, "è dovuta alla prosecuzione della razionalizzazione del portafoglio prodotti, con la cessazione di quelli a contribuzione minore o negativa so-

I Bilanci XBRL

Il nuovo standard europeo per portare gli bilanci

Adoptare il nuovo standard XBRL per portare gli bilanci